

IL TRATTAMENTO PENSIONISTICO E PREVIDENZIALE

DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

conoscere - capire - scegliere

Informazione e consulenza

di

*Giuliano Coan

Ogni lavoratore ha una storia di lavoro individuale il più delle volte variegata e complessa e come tale deve provvedere in tempo reale al fine di monitorare disciplinare e unificare ove possibile la propria posizione contributiva quale elemento essenziale e fondamentale per determinare alla fine dell'attività lavorativa l'assegno pensionistico e il trattamento di fine servizio.

E solo il lavoratore conosce la propria realtà lavorativa ed è quindi il primo consapevole responsabile della stessa.

Talune sorprese si manifestano purtroppo a distanza d'anni e molto spesso l'interessato se ne accorge quando sta per andare in pensione e forse quando è troppo tardi, con ricadute danneggianti sia sul diritto sia sull'entità dell'assegno pensionistico.

C'è tanta disinformazione e approssimazione poi in giro che concorrono a disorientarlo.

In sostanza, quella che emerge è una generale inconsapevolezza sull'argomento. L'assenza d'informazione è la prima causa della scarsa capacità decisionale sulle soluzioni previdenziali future.

Si aggiunge poi un'informazione mediatica approssimativa e strumentale disorientanti.

Il dibattito infiamma, è il caso di dire, discussioni a tutto campo con teorie, propositi e idee alcune con un minimo di fondamento, altre palesemente strampalate.

Regna quindi un forte disinteresse e pessimismo sulla pensione che gli italiani riceveranno a fine carriera, ma manca anche una strategia per correre ai ripari.

Il lavoratore, ha la necessità fondamentale di conoscere le varie possibilità che la legislazione previdenziale gli riserva nelle diverse età e di essere soprattutto correttamente informato.

D'altra parte, la complessità e la difficile comprensione della materia peraltro in continua evoluzione, impongono modalità di relazione indispensabile con gli interessati nell'informare, nel consigliare, e nel mettere in evidenza consapevolmente possibilità diverse, riguardo al proprio futuro sin dal primo giorno di lavoro.

Tanto premesso, il succedersi delle riforme legislative in materia di stato giuridico e previdenziale, dei Dirigenti Scolastici e delle Alte Professionalità docenti e personale ATA della scuola e il decentramento delle competenze, impongono una sempre maggiore attenzione sulla trattazione delle pratiche previdenziali. considerate le possibili conseguenze negative in caso di errori anche solo di disattenzione, e talvolta si deve intraprendere un'azione legale per vedere riconosciuti i propri diritti.

La consulenza pensionistica previdenziale, pertanto, nello spirito d'irrinunciabili esigenze solidaristiche, si rende necessaria.

L'Anp - Emilia Romagna molto sensibile alla problematica, da diverso tempo organizza periodicamente degli incontri, con lo scopo di supportare indistintamente tutti i lavoratori pensionandi e pensionati compresi, nell'individuazione delle soluzioni più efficienti riguardanti i diversi aspetti del trattamento di quiescenza, di fine servizio, del TFR e Previdenza Complementare. È offerto a ciascuno un servizio di conoscenza per l'ottimizzazione delle scelte, controllo e verifica, con la garanzia di professionalità e riservatezza.

La consulenza - da compiersi in presenza, per un confronto immediato, completo e approfondito con la persona interessata - è indipendente e neutrale, ossia effettuata mantenendo un punto di vista tecnico-normativo ed economico che consenta al singolo lavoratore di:

1 - analizzare e controllare in modo oggettivo la propria copertura previdenziale e tutte le prestazioni (Pensione, Tfs, Tfr, Attività Creditizia e Sociale) - ricostruire la posizione assicurativa.

2- valutare la convenienza del riscatto di periodi e/o servizi e scegliere liberamente e consapevolmente, senza influenze o condizionamenti di parte, l'adesione alla previdenza complementare (Fondo Espero) e ogni altra forma di previdenza integrativa.

3 - esaminare le varie opportunità pensionistiche - diritto/misura - Ricongiunzione-Cumulo - Totalizzazione -Ape volontario e sociale.

4 - conoscere preventivamente l'importo della pensione e della buonuscita.

L'informazione e la consulenza sono basilari, soprattutto in una materia tanto complessa, mutevole e delicata, destinata ad avere un impatto decisivo sulla qualità e la serenità di vita delle persone.

novembre 2018

*Consulente in diritto previdenziale e docente in materia.

Autore di studi e pubblicazioni